



---

DELIBERAZIONE NR. V/

37784

SEDUTA DEL

25 GIU. 1993

---

*Presidente:* Fiorinda GHILARDOTTI

*Presenti gli Assessori regionali:*

~~Giancarlo MORANDI - Vice-Presidente~~

Fiorello CORTIANA

Guido GALARDI

Carlo MONGUZZI

Henry Richard RIZZI

Fabio SERENI

---

*Con l'assistenza del Segretario:* Giorgio FERMO

---

*Su proposta dell'Assessore:* All'Ambiente ed Energia

---

**OGGETTO:** Approvazione dell'accordo di programma denominato Protocollo di Intesa tra la Regione Lombardia, la provincia di Brescia e il Comune di Calcinato, riguardo: "Attuazione delle funzioni autorizzative in materia di coltivazione di cava e per espletamento delle competenze in tema di smaltimento dei rifiuti".

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO AI  
SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
N. 40 DEL 13 FEBBRAIO 1993.



CONSIDERATA la deliberazione n. 29766 del 17.11.92 ad oggetto: approvazione del Protocollo di Intesa tra il Comune di Calcinato, la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia, recante: "Attuazione delle funzioni autorizzative in materia di coltivazione di cava e per l'espletamento delle competenze in tema di smaltimento rifiuti", esecutiva;

CONSIDERATO il mandato al Presidente della Giunta di sottoscrivere il Protocollo di Intesa secondo quanto stabilito nella deliberazione sopra ricordata;

RITENUTO opportuno dare al protocollo di intesa di cui al paragrafo precedente, la forma di un accordo di programma, secondo quanto previsto dall'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

VISTA l'approvazione dell'accordo di programma deliberata dal Consiglio Provinciale di Brescia, delibera 965/8/92 in data 14.12.92, nonchè l'approvazione dell'accordo di programma stesso deliberata dal Consiglio del Comune di Calcinato con delibera n. 2 in data 2.2.93;

CONSIDERATA l'avvenuta sottoscrizione in data 2.4.93 dell'accordo di programma di cui trattasi da parte della Presidente della Giunta Fiorella Ghilardotti, dell'Assessore all'Ecologia della Provincia di Brescia delegato dal Presidente Ugo Sala e dal Sindaco del Comune di Calcinato Angiolino Gogliani;

#### D E L I B E R A

- di approvare l'accordo di programma denominato Protocollo di Intesa tra la Regione Lombardia, la provincia di Brescia e il Comune di Calcinato, riguardo: "Attuazione delle funzioni autorizzative in materia di coltivazione di cava e per espletamento delle competenze in tema di smaltimento dei rifiuti", allegato e parte integrante della presente deliberazione;

- di costituire il collegio, come previsto dall'art.7 dell'accordo stesso, presieduto dall'Assessore regionale all'Ambiente ed Energia o suo delegato e composto dagli Assessori all'Ecologia della Provincia di Brescia e del Comune di Calcinato o da loro delegati;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

- di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1 del D.L. 13.2.93 n. 40.

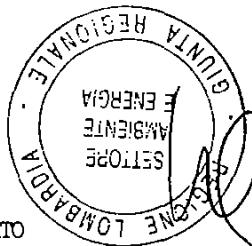
IL PRESIDENTE

*F. Ghilardotti*



IL SEGRETARIO

*[Signature]*



ACCORDO DI PROGRAMMA DENOMINATO

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LOMBARDIA, LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI CALCINATO.

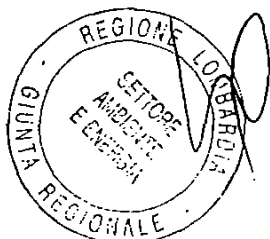
"ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AUTORIZZATIVE IN MATERIA DI COLTIVAZIONE DI CAVA E PER ESPLETAMENTO DELLE COMPETENZE IN TEMA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI".

PREMESSO CHE

- 1 - L'Art. 15, comma 2, lettera a) e b) della L. 8 giugno 1990, n. 142, prevede che la Provincia predisponga ed adotti il piano territoriale di coordinamento che, ferme restando le competenze dei Comuni ed in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, determina indirizzi generali di assetto del territorio, ed in particolare indica:
  - le diverse destinazioni territoriali in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
  - la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture delle principali linee di comunicazione;
- 2 - ai sensi dell'art. 27 della L. 142/90, per la definizione dei programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dei Comuni, di Province e/o di altri soggetti pubblici, il Presidente della Provincia, o il Sindaco, in relazione alla competenza prevalente sui programmi d'intervento, può promuovere la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità ed ogni altro connesso adempimento;
- 3 - l'art. 3, comma 1, lettera a) della l.r. 30 marzo 1982, n. 18, delega le Province alla predisposizione della proposta dei piani cave;
- 4 - la l.r. 30 marzo 1982, n. 18, delega alla Provincia di Brescia le funzioni amministrative inerenti all'esercizio dell'attività di coltivazione di cava a far tempo dalla data di approvazione del Piano Provinciale Cave, approvazione intervenuta con la DCR 21 marzo 1990, n. 1969, assentita a norma di legge;

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'M' and the other a more complex signature.

- 5 - le autorizzazioni di cui al precedente punto 3. ai sensi dell'art. 12 della citata l.r. 18/82 sono subordinate alla presentazione di apposita convenzione stipulata tra il richiedente ed il Comune o i Comuni interessati, con la quale il richiedente stesso si impegna, tra l'altro, a versare al Comune o ai Comuni interessati i diritti di escavazione di cui all'art. 31 della l.r. 18/82;
- 6 - il DPR 10 settembre 1982, n. 915, prevede che le Regioni elaborino, predispongano e aggiornino i Piani di organizzazione dei servizi di smaltimento rifiuti;
- 7 - la Regione Lombardia attraverso la l.r. 28 giugno 1988, n. 37, ha approvato il Piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, avente efficacia dal 17 luglio 1988 e durata a tempo indeterminato, da sottoporre a revisione triennale su proposta delle Amministrazioni Provinciali;
- 8 - la medesima l.r. 37/88, all'art. 3, prevede la possibilità di introduzione, anche al di fuori delle fasi revisionali, di varianti al Piano di smaltimento rsu, da approvarsi da parte della Regione Lombardia su proposta delle Province;
- 9 - la legge 8 giugno 1990, n. 142, attribuisce alle Province funzioni amministrative relative all'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
- 10- la l.r. 7 giugno 1980, n. 94, e le successive normative di attuazione - R.R. 9 gennaio 1982, n. 2, e R.R. 9 giugno 1982, n. 3 - dispongono che la Regione Lombardia espleti le proprie funzioni in materia autorizzativa delle varie fasi di smaltimento dei rifiuti dopo aver acquisito il parere della Provincia, parere che deve essere espresso entro 60 gg. dal ricevimento della documentazione specifica;
- 11- il parere di competenza della provincia deve tenere conto, oltre che delle caratteristiche tecniche e tecnologiche degli impianti, della loro localizzazione e dell'impatto indotto sul territorio circostante, nonchè verificare la compatibilità della destinazione delle aree da utilizzarsi con le previsioni dello strumento urbanistico comunale;
- 12- l'acquisizione da parte della Regione dei pareri di cui ai precedenti punti 4. e 5., secondo quanto disposto dall'art. 3 bis della L. 29 ottobre 1987, n. 441, è previsto avvenga nel corso di apposite conferenze a cui sono chiamati a partecipare anche rappresentanti dell'Amministrazione Comunale interessata;
- 13- ai sensi della l.r. 37/88 è stata realizzata nel Comune di Calcinato una discarica di rsu e rsua;
- 14- con deliberazione della Giunta regionale n. 25751 in data



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

16 luglio 1992 è stato approvato il progetto di adeguamento e variante della discarica rsu e rsua operante in Comune di Calcinato (BS) - località "Antica Idrovora" - 2a vasca - presentato dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia.

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ARTICOLO 1

Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la definizione dei rapporti e di alcune procedure in materia di interventi inerenti l'attività di cava, nonché in tema di smaltimento dei rifiuti tra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e il Comune di Calcinato.

L'esplicitazione di queste procedure, comporta anche la determinazione e la destinazione delle tariffe dei diritti di escavazione previsti dalla normativa regionale in materia di coltivazione di sostanze minerali di cava.

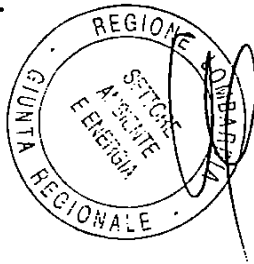
Sono altresì messi a punto gli indirizzi programmatici sul recupero e riqualificazione territoriale dei siti degradati del territorio Comunale di Calcinato, nonché sulla bonifica dei rifiuti assimilabili ai solidi urbani, speciali, tossici e nocivi, abbandonati nel territorio del Comune di Calcinato su aree pubbliche o private.

#### ARTICOLO 2

La Giunta regionale nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art. 6 del DPR 915/82, si impegna a non prevedere la localizzazione nè l'autorizzazione, nel territorio comunale di Calcinato, di impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, di rifiuti speciali o di rifiuti tossici e nocivi in assenza di esplicito assenso da parte dell'Amministrazione Comunale di Calcinato.

La Provincia di Brescia, nell'espletamento della propria attività pianificatoria propositiva di cui all'art. 3 della l.r. 37/88, si impegna a non prevedere la localizzazione e la realizzazione, sul territorio comunale di Calcinato, di impianti per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, in assenza di esplicito assenso da parte del Comune di Calcinato.

La Provincia di Brescia si impegna altresì a non localizzare impianti smaltimento di rifiuti speciali e tossici e nocivi nel territorio comunale di Calcinato all'interno dei propri piani specifici.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

### ARTICOLO 3

La Provincia di Brescia all'atto delle revisioni del Piano Cave, di cui all'art. 4 della l.r. 18/82, si impegna a non localizzare ed a non prevedere sul territorio del Comune di Calcinato nuovi poli estrattivi, nuove cave di produzione, senza il preventivo assenso del Comune di Calcinato.

A sua volta la Giunta regionale, sulla base dell'art. 45, della l.r. 18/82, si impegna a non prevedere la localizzazione di alcuna cava di prestito sul territorio del Comune di Calcinato, senza il preventivo assenso del Comune stesso.

### ARTICOLO 4

Le cave esistenti e quelle che si verranno a realizzare sul territorio del Comune di Calcinato, in attuazione del vigente Piano Cave Provinciale, devono essere ritombate, esclusivamente con materiali inerti, così come definiti dalla normativa regionale vigente in tema di rifiuti.

Relativamente agli ambiti territoriali nei quali è possibile la coltivazione di sostanze di cava, ai sensi del Piano Cave vigente ed interessanti il Comune di Calcinato, ove insistano più unità produttive, si procederà alla redazione di specifici piani di coordinamento comunale.

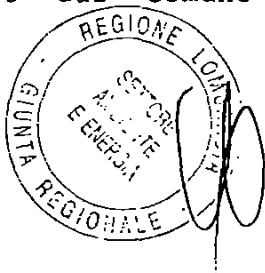
Tali piani dovranno avere i contenuti e le finalità indicate dall'art. 10 della Normativa applicativa allegata al Piano Provinciale delle Cave e saranno redatti sotto il coordinamento degli uffici Provinciali.

L'approvazione di tali piani compete ai sensi dell'art. 10 della Normativa citata al Comune di Calcinato.

### ARTICOLO 5

Al fine di dare pratica attuazione a quanto previsto all'ultimo capoverso dell'art. 2 del presente accordo, la Giunta regionale e la Provincia di Brescia si impegnano a fornire al Comune di Calcinato, entro il 1° semestre 1993, tutta l'assistenza tecnica necessaria per lo sviluppo tecnico/amministrativo dei piani di bonifica previsti.

Si impegnano inoltre a fornire al Comune di Calcinato, entro la fine anno 1993, i fondi necessari alla bonifica del capannone sito in Via Commercio 8 del Comune di Calcinato, a fondo perduto fatta salva la restituzione alla Regione delle somme recuperate dal Comune nei confronti dei soggetti obbligati.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

ARTICOLO 6

La durata del presente accordo è prevista in anni 20 (venti) a partire dalla data della sua approvazione formale.

ARTICOLO 7

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa è svolta da un collegio presieduto dall'Assessore regionale all'Ambiente ed Ecologia, o suo delegato, e composto dagli Assessori all'Ecologia della Provincia di Brescia e del Comune di Calcinato o da loro delegati.

ARTICOLO 8

Il presente Protocollo d'Intesa è vincolante per le parti che lo sottoscrivono.

ARTICOLO 9

Il presente Protocollo d'Intesa deve essere approvato con atto formale della Giunta regionale e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ad avvenuta approvazione da parte della Provincia di Brescia e del Comune di Calcinato.

*Fiorella Ghilardotti*

*Ugo Sala*

*Angiolino Goglioni*

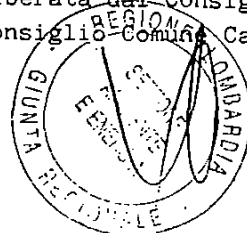
*Calcinato, 2/4/1993*

Fiorella Ghilardotti  
Presidente della Giunta della  
Regione Lombardia

Ugo Sala  
Assessore all'Ecologia della  
Provincia di Brescia delegato dal Presidente

Angiolino Goglioni  
Sindaco del Comune di Calcinato (BS)

L'Approvazione del presente protocollo è stata deliberata dal Consiglio Prov. Bs. con del. 965/8/92 in data 14.12.92, dal Consiglio Comunale di Calcinato con del. n. 2 in data 2.2.93.



**REGIONE LOMBARDIA**  
**Segreteria della Giunta Regionale**

La presente deliberazione si compone di  
n. 5 pagine, di cui n. 4 pagine  
di allegati che formano parte integrante  
della stessa.

Il Segretario della Giunta

